

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Oggetto: L.R. n. 20/2022 – DGR n. 1462/2022 – Interventi urgenti di sostegno alle imprese di pesca operanti nella Regione Marche con il sistema della pesca a strascico come conseguenza della crisi energetica determinata dal conflitto Russia/Ucraina Capitolo 2140110264, bilancio 2022/2024 annualità 2022, dotazione complessiva Euro 300.000,00

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'art. 15 della Legge Regionale n. 18 del 30 luglio 2021 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale)

VISTA la L.R. 31 dicembre 2021 n. 38 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della Regione Marche (legge di Stabilità 2021)";

VISTA la L.R. 31 dicembre 2021, n. 39 "Bilancio di previsione 2022-2024";

DECRETA

1. Di dare attuazione alla DGR 1462/2022 quale delibera attuativa della L.R. n. 20/2022 come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di stabilire che la copertura finanziaria del presente atto, per un importo pari ad euro 300.000,00 è garantita in termini di esigibilità della spesa sui capitoli di spesa, mediante prenotazione di impegno a carico del bilancio regionale 2022/2024, annualità 2022 capitolo 2140110264, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
3. Di attestare che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio
4. Di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.
5. Di pubblicare altresì l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1 nei siti internet regionali:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca#Bandi>

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Pietro Talarico)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L.R. n. 20/2022 Assestamento del bilancio 2022-2024 e modifiche normative;
- Deliberazione della Giunta regionale Marche n. 1462 del 14/11/2022 Interventi urgenti di sostegno alle imprese di pesca operanti nella Regione Marche con il sistema della pesca a strascico come conseguenza della crisi energetica determinata dal conflitto Russia/Ucraina.
- DGR n. 1676 del 30/12/2021, recante “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni;
- DGR n. 1682 del 30/12/2021, Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022-2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 – Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024;
- DGR n. 1683 del 30/12/2021, Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022-2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- DGR n. 1685 del 30/12/2021, Articolo 4, comma 3, lettera f) della legge regionale n. 18/2021 – Assegnazione delle risorse finanziarie alla Segreteria generale e ai Dipartimenti;

MOTIVAZIONE

Il sistema economico italiano, dopo la grave crisi finanziaria del 2008-2010, è stato messo negli ultimi anni a dura prova da un susseguirsi di eventi drammatici e non prevedibili, che ne hanno fortemente rallentato la ripresa e la crescita, comportando di fatto il mancato recupero dei livelli del PIL pre-crisi.

Si richiamano, a tal proposito, in primo luogo la crisi pandemica e attualmente la situazione di conflitto fra Russia e Ucraina, nonché l'aumento straordinario dei costi energetici e delle materie prime che spingono al rialzo l'inflazione.

A monte si evidenzia, infatti, come la crisi senza precedenti che ha investito i mercati dell'elettricità e del gas in Europa determinata da molteplici fattori: offerta, domanda, di natura geopolitica nonché legati alla transizione energetica - stia avendo gravissime ripercussioni sui costi energetici delle imprese di tutti i settori e di tutte le dimensioni. Essa rappresenta una vera e propria emergenza che richiede interventi urgenti, in mancanza dei quali, rischia di compromettere la ripresa economica in atto e determina di fatto la possibile sospensione delle attività delle imprese, a causa dell'impatto gravoso sui bilanci delle stesse.

A tutto ciò, come già riportato, si devono aggiungere gli sfavorevoli scenari derivanti dal conflitto fra Russia e Ucraina che, come noto, incidono in maniera significativa sull'approvvigionamento di gas e di materie prime provenienti da questi Paesi.

Il 2021 è stato un anno di ripresa dell'economia italiana e regionale dopo gli impatti fortemente negativi della pandemia. Oggi la guerra russa-ucraina ha profondamente mutato lo scenario economico e le prospettive della ripresa avviate nell'anno precedente con impatti fortemente negativi ma ancora difficili da misurare nella loro interezza e nella loro durata. Sono già evidenti le previsioni al ribasso del tasso di crescita previsto per l'Europa e per l'Italia nell'anno



in corso.

Nel nostro territorio ci sono segnali fortemente negativi sulla situazione in corso che rischia, nel giro di poche settimane in assenza di provvedimenti sostanziosi di livello europeo, nazionale, regionale, di portare ad un forte ridimensionamento della produzione industriale, alla chiusura o temporanea sospensione dell'attività di molte imprese, ad effetti pesanti anche sul fronte occupazionale.

Il forte aumento dei prezzi dell'energia, in particolare del gas e petrolio, determina un incremento totalmente anomalo dei costi energetici per le imprese, specie per quelle particolarmente energivore (a ciclo continuo) ed impossibilitate per la natura delle attività a ricorrere a fonti energetiche alternative.

Tra i comparti maggiormente colpiti figura quello della pesca caratterizzato da imprese che per la loro operatività necessitano quotidianamente di un approvvigionamento energetico fisso connesso a consumo di carburante. I grandi volumi necessari alle imbarcazioni da pesca hanno determinato nelle ultime settimane un rialzo dei costi di esercizio quasi raddoppiati con conseguente immediato rischio di impossibilità ad operare e conseguente mancato rifornimento dei mercati.

Le necessità di approvvigionamento giornaliero per le imprese di pesca sono legate alla dimensione dell'imbarcazione e alla tipologia di pesca esercitata con valori che oscillano dalle poche migliaia di euro/settimana per la piccola pesca fino a decine di migliaia di euro/settimana per le imbarcazioni che operano nei comparti della pesca a strascico.

Sulla scorta degli indennizzi già predisposti a fronte della pandemia COVID-19 si ritiene di poter definire una metodologia di calcolo ristori basata sullo schema seguente:

Numero di GT	Contributo una tantum
1<GT<10	$P=(95*GT) + 480,00$
10<GT<25	$P=(46*GT) + 960,00$
25<GT<50	$P=(24*GT) + 1600,00$
50<GT<100	$P=(24*GT) + 1850,00$
100<GT<250	$P=(14*GT) + 3000,00$
250<GT<500	$P=(20*GT) + 1500,00$

Il calcolo prevede la possibilità di indennizzare tutte le imbarcazioni facenti capo ad aziende aventi sede legale nella Regione Marche che esercitano la pesca a strascico. Lo schema prende in considerazione le diverse necessità di consumo carburante sulla base della stazza lorda (Gross Tonnage).

In particolare il consumo di carburante risulta massimo per le imbarcazioni che operano con il sistema della pesca a strascico, pertanto, come definito dalla L.R. n. 20/2022, i contributi una tantum oggetto della presente deliberazione sono destinati esclusivamente alle imbarcazioni della flotta da pesca marchigiana che operano con tale sistema.

Le linee di indirizzo, i criteri per la concessione e il modello di domanda sono allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto sopra esposto, si ritiene opportuno destinare l'importo di € 300.000,00 per la concessione di sostegni per le imprese di pesca operanti nella Regione Marche quale conseguenza dell'aumento dei costi energetici.



La copertura finanziaria del presente atto per un importo pari ad € 300.000,00 come definito con DGR. n. 1462/2022, è garantita in termini di esigibilità della spesa mediante prenotazione di impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale 2022/2024, annualità 2022, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE. Le risorse sopra descritte sono coerenti con la natura della spesa e con le finalità di utilizzo previste dall'atto.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

A conclusione dell'analisi istruttoria il sottoscritto responsabile del procedimento propone di approvare quanto contenuto nel dispositivo.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

- Il Responsabile del procedimento
 - (*Giacomo Candi*)
 - Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A – Avviso Pubblico e modello di domanda
Allegato B - Delega

